

# Dio Chiama Israele ad Ascoltare

**Versetto chiave:**  
**“Così dice l’Eterno,  
il tuo Redentore, il  
Santo d’Israele; Io  
sono l’Eterno, il  
tuo DIO, che ti  
insegna per trarne  
profitto, che ti  
guida per la via  
per la quale devi  
andare”. Isaia  
48:17**

**Scrittura scelta:**  
**Isaia 48:12-21**

10:29) Dopo che l’opera di restaurazione del Regno millenario di Cristo sarà completata, l’umanità restaurata riconoscerà il Padre Celeste come l’Autore del grande piano di salvezza. Paolo scrive riguardo a questo tempo: “Quando tutte le cose saranno state poste sotto il dominio di Cristo, allora egli stesso, il Figlio, si sottoporrà a Dio, che gli ha sottomesso ogni cosa; e Dio dominerà completamente su tutto”.—1 Corinti 15:28

Il nostro versetto chiave identifica Geova come Maestro di Israele. Dio insegnò a Israele, fin dal tempo di Mosè, dicendo: “Date ascolto, o Israele, agli statuti e ai giudizi

## **PER MEZZO DEL PROFETA**

Isaia, il Signore ammonì Israele dicendo: “Ascoltami, o Giacobbe e Israele, il mio chiamato”. Ripetutamente disse a Israele: “Io sono il primo” e “l’ultimo”, intendendo che era l’unico che avrebbero dovuto riconoscere come Dio.—Isaia 41:4; 44:6; 48:12

La supremazia di Dio su tutto l’universo è indicata anche dal Suo Unigenito Figlio, quando Gesù affermò: “Mio Padre . . . è più grande di tutti”. (Giovanni

che io vi insegno, perché metteteli in pratica, affinché possiate vivere. . . Non aggiungerete alla parola che vi comando, né dovete diminuirla”. (Deuteronomio 4:1,2) Allo stesso modo, il Salmista scrive: “Mostrami le tue vie, o Eterno; insegnami i tuoi sentieri. [...] Insegnerà ai mansueti la sua via”.—Salmo 25:4,9

Il Signore, nel nostro versetto chiave, dice anche a Israele che il motivo per cui insegnava loro era per il loro “profitto”. Questo non era nel senso che Israele diventasse redditizio o ricco in senso mondano, ma piuttosto che i suoi insegnamenti sarebbero stati di grande valore per loro nella comprensione dei principi di Dio e nell’essere guidati sulla via che avrebbero dovuto seguire. In questo versetto notiamo anche la parola “via”, che nell’originale ebraico denota un corso di vita.

Le istruzioni di Dio, infatti, sono preziose per tutti coloro che confidano in esse e le seguono. Attraverso il Salmista, il Signore ci dice: “Io ti istruirò e ti insegnerò la via per la quale andrai: ti guiderò con il mio occhio”. (Salmo 32:8) Dovremmo rivolgerci al Padre Celeste e ai suoi saggi consigli che ci vengono dati nelle Scritture per guidarci in tutte le cose della vita.

Le parole di Isaia 48:20 ci ricordano come la Nazione di Israele fu istruita da Dio a tornare in Patria dopo gli anni di cattività in Babilonia, per ricostruire le mura di Gerusalemme e ricostruire il suo Tempio di adorazione a Dio. (2 Cronache 36:11-23) In un quadro più ampio, durante il Regno di Cristo sulla terra, a tutta l’umanità sarà data l’opportunità di tornare in Patria, essendo risuscitata dalla tomba. Verrà insegnato loro il modo in cui dovrebbero andare, per ricostruire le mura del loro carattere e ristabilire il loro tempio individuale, simbolicamente parlando, di adorazione a Dio.

Isaia descrive l’opera e le condizioni di questo Regno: “Ci sarà una strada maestra... e sarà chiamata Via della santità. . . . I redenti cammineranno là: E i riscattati del

Signore torneranno e verranno a Sion con canti e gioia eterna sulle loro teste: otterranno gioia e letizia, e il dolore e il gemito fuggiranno”. (Isaia 35:8-10) Che futuro meraviglioso e luminoso attende il genere umano! ■